

“La cultura di morte è attivamente promossa da forti correnti culturali, economiche e politiche, portatrici di una concezione efficientistica della società. Guardando le cose da tale punto di vista, si può, in certo senso, parlare di una guerra dei potenti contro i deboli: la vita che richiederebbe più accoglienza, amore e cura è ritenuta inutile, o è considerata come un peso insopportabile e, quindi, è rifiutata in molte maniere. Chi con la sua malattia, con il suo handicap o, molto più semplicemente, con la stessa sua presenza mette in discussione il benessere o le abitudini di vita di quanti sono più avvantaggiati, tende ad essere visto come un nemico da cui difendersi o da eliminare” (*Evangelium vitae*, n. 12).

“In un tale contesto si fa sempre più forte la tentazione dell'eutanasia, cioè di impadronirsi della morte, procurandola in anticipo e ponendo così fine 'dolcemente' alla vita propria o altrui. In realtà, ciò che potrebbe sembrare logico e umano, visto in profondità si presenta assurdo e disumano” (*ibid.*, n. 64)

Note tecniche e organizzative

Si prega di far pervenire le **adesioni** (con possibilità di richiedere l'attestato di partecipazione) al Convegno *entro giovedì 7 giugno 2018*, a:

Suor Germana Conteri

Via della Chiusa, 9 – 20123 Milano

Tel. 02/58.31.36.51

Fax 02/58.31.73.72

E-mail: usmi.milano@usmimilano.191.it

Sede del Convegno:

Suore Canossiane

Via della Chiusa, 9 – Milano

raggiungibile con:

- con l'*autobus* 94 (fermata piazza Vetra)
- con *tram Linea 3* (fermata Colonne di S. Lorenzo) e tratto a piedi
- con *tram Linea 15* (fermata Corso Italia Via S. Sofia) e tratto a piedi



Disposizioni anticipate di trattamento: questioni giuridiche ed etiche e conseguenze per i servizi alla persona

*Riflessioni sulla legge
“Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento”*

Convegno

Mercoledì

13 giugno 2018, ore 9-13

Via della Chiusa, 9 – Milano

FINALITA'

- Approfondimento e consapevolezza inerenti al cambiamento culturale, alle relative implicazioni per gli esseri umani, con particolare riferimento al fine vita e alle disposizioni anticipate di trattamento.
- Riflessioni sui relativi cambiamenti possibili nell'ambito dei servizi alla persona e su come (ri)umanizzarli.

DESTINATARI

- Religiosi/e.
- Responsabili, operatori e volontari dei servizi alla persona.
- Politici e funzionari degli enti pubblici.
- Studenti universitari.
- Interessati all'argomento.

Ore

09.00

Saluto e introduzione

Suor Azia Ciairano

Segretario AVCL

Ore

09.15

Intervento:

«La legge sulle DAT: aspetti giuridici ed etici»

Prof. Luciano Eusebi

Docente Diritto Penale Facoltà di Giurisprudenza Università Cattolica del Sacro Cuore; già membro Comitato Nazionale per la Bioetica

Ore

10.15

Intervento:

«La legge sulle DAT e le conseguenze per i servizi alla persona»

Avv. Luca Degani

Presidente UNEBA Lombardia

Ore 11

Intervento:

«Comunità accoglienti e progettuali con accompagnamento personalizzato per la (ri)umanizzazione dei servizi alla persona»

Prof. Vittore Mariani

Pedagogista, docente Facoltà Scienze della Formazione e membro Comitato Direttivo CeDisMa Università Cattolica del Sacro Cuore

Ore 11.45

Dibattito:

Coordinato da **Suor Azia Ciairano**

Ore 12.30

Sintesi e conclusioni

Padre Virginio Bebber

Presidente nazionale ARIS